Dott. Maurizio Massaro

Ph. D. in Scienze Aziendali Ricercatore Universitario nell'Università degli Studi di Udine

05, Ragioneria 1

La misurazione della performance economicofinanziaria. I sistemi fondati sulle grandezze assolute

Il focus

- Introdurre le rielaborazioni dello stato patrimoniale.
- Approfondire le rielaborazioni dello stato patrimoniale fondate sul criterio "finanziario".
- Presentare il caso B

Le rielaborazioni dello stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale si cercano elementi informativi per trarre giudizi sulle caratteristiche degli impieghi e delle fonti aziendali. La struttura sopra delineata non risulta la più idonea a questo scopo poiché non viene dato adeguata rappresentazione del diverso significato delle poste patrimoniali. L'analisi dei valori accolti nelle sintesi patrimoniale può essere effettuata con la rielaborazione dei dati secondo forme di rappresentazione alternative. In particolare si segnalano:

- Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario;
- Le rielaborazioni secondo il criterio gestionale-finanziario;

•

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Struttura

Investimenti (Impieghi)

Cassa, banche c/c attivo

Titoli a breve termine

(A) LIQUIDITA' IMMEDIATE

Crediti operativi vs clienti (al netto f. svalut)

Altri crediti operativi a breve

Crediti finanziari a breve

Ratei e risconti attivi a breve

(B) LIQUIDITA' DIFFERITE

Rimanenze

(C) DISPONIBILITA'

(D) CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C=D)

Terreni e fabbricati (al netto f. ammortamento)

Impianti e macchinari (al netto f. ammortamento)

Mobili e arredi (al netto f. ammortamento)

Altre immobilizzazioni materiali (al netto f. ammortamen)

(E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Marchi, Concess. e Licenze

Brevetti

Costi pluriennali

Altre immobilizzazioni immateriali

(F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Partecipazioni

Titoli a medio/lungo

Crediti finanziari e operativi a lungo

Altre immobilizzazioni finanziarie

(G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- (H) CAPITALE IMMOBILIZZATO (E+F+G=H)
- (I) CAPITALE INVESTITO (D+H=I)

Finanziamenti (Fonti)

Debiti operativi vs fornitori

Altri debiti operativi a breve

Debiti tributari

F. Tfr (quota a breve)

Debiti verso banche a breve termine

Debiti finanziari a breve

Muti passivi (quota a breve termine)

Prestiti obbligazionari a breve

Ratei e risconti passivi a breve

(A) PASSIVITA' CORRENTI

Debiti operativi a medio/lungo

F.tfr (quota a medio/lungo); Fondo imposte

Mutui passivi (quota a medio/lungo)

Prestiti obbligazionari (quota a medio/lungo)

(B) PASSIVITA' CONSOLIDATE

Capitale sociale

Riserve legali

Riserve statutarie

Riserve facoltative

Riserve di capitale

Altre riserve

Utili o perdite esercizi precedenti

Utile o perdita d'esercizio

(C) CAPITALE PROPRIO

(D) CAPITALE ACQUISITO (A+B+C=D)

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. Le caratteristiche salienti

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario:

Presentano due raggruppamenti fondamentali: Investimenti e finanziamenti

Gli investimenti vengono classificati secondo l'attitudine a trasformarsi in mezzi monetari all'interno del ciclo operativo. Convenzionalmente si individua nel periodo amministrativo l'arco temporale entro il quale il ciclo di realizzo di un investimento viene definito a breve termine.

I finanziamenti vengono classificati in funzione della loro provenienza. Secondo questo criterio il capitale di finanziamento viene suddiviso nel capitale proprio (conferito dai soci e generato dalla gestione) e nei mezzi di terzi. Questi ultimi vengono classificati in relazione alla loro scadenza temporale. Per omogeneità con quanto proposto per gli investimenti viene individuato in un anno il periodo temporale convenzionalmente adottato per considerare una fonte finanziaria a breve termine.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. Gli aggregati rilevanti

Liquidità immeditate. Esprimono l'ammontare di investimenti immediatamente liquidabili dall'impresa senza perdita o senza danneggiare lo svolgersi della gestione. Si compongono di mezzi monetari disponibili presso l'azienda o presso le banche, di titoli a breve termine.

Liquidità differite. Esprimono l'ammontare di investimenti non immediatamente liquidabili ma che si trasformeranno in liquidità a scadenze predeterminate e comunque entro breve periodo (al netto di eventuali fondi di rettifica).

Disponibilità. Esprimono l'ammontare di investimenti non immediatamente liquidabili ma che si trasformeranno in liquidità a breve termine per effetto della gestione d'impresa (scorte di materie, merci e prodotti al netto dei relativi fondi di rettifica).

Attivo corrente. Esprime l'insieme degli impieghi che dovrebbe tornare in forma liquida nell'arco di un esercizio.

Immobilizzazioni materiali. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo che si caratterizzano per una marcata tangibilità.

Immobilizzazioni immateriali. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo che si caratterizzano per assenza di tangibilità.

Immobilizzazioni finanziarie. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo alla cui base vi è uno strumento finanziario. Sono costituite da crediti di finanziamento a m/l termine, titoli e altre partecipazioni sempre a m/l termine.

Attivo immobilizzato. Esprime l'insieme degli impieghi per i quali si prevede un ritorno in forma liquida in un periodo superiore ai dodici mesi.

M. Massaro

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. Gli aggregati rilevanti

Passività correnti. Esprimono gli impegni assunti dall'impresa che saranno esigibili entro l'esercizio e/o che hanno un ciclo di utilizzo breve (si pensi in questo caso al c/c bancario). Sono costituite sia da debiti di finanziamento, sia da debiti di funzionamento con scadenza inferiore all'anno.

Passività consolidate. Esprimono gli impegni assunti dall'impresa che saranno esigibili nel medio lungo termine. Sono costituite sia da debiti di finanziamento, sia da debiti di funzionamento con scadenza superiore all'anno.

Capitale netto. Esprime l'insieme di risorse apportate dall'imprenditore e/o generate dalla gestione.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. Le potenzialità segnaletiche

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario permettono di analizzare :

la composizione e la struttura degli investimenti. Questo criterio di rielaborazione fornisce la possibilità di valutare il grado di trasformabilità degli investimenti in mezzi monetari. In linea di principio la composizione degli impieghi può essere influenzata: dal settore specifico di appartenenza, dalle scelte gestionali dell'impresa (outsurcing, ecc.), dalle modalità di acquisizione degli impianti (leasing, ecc.), dal livello di obsolescenza degli impianti.

la composizione e la struttura dei finanziamenti. Questo criterio di rielaborazione permette una valutazione sulle modalità di finanziamento adottate dall'impresa individuando quali forme tecniche di finanziamento sono state utilizzate.

l'equilibrio strutturale investimenti-finanziamenti. Questo criterio di rielaborazione permette di evidenziare la compatibilità delle scadenze delle fonti con il grado di trasformabilità in liquidità degli investimenti.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. II caso B

L'impresa B opera nel campo della produzione e della vendita di coltelli da cucina. Al termine dell'esercizio 200x il Dottor Rossi, responsabile amministrativo della società, dopo aver visionato la situazione contabile decide di approfondire l'analisi delle poste dello stato patrimoniale rielaborando i valori secondo il criterio finanziario

Attivo	200x	Passivo	200x
Cassa	70	Debiti v/fornitori	7.800
Banca c/c	400	Debiti v/ist. previdenziali	3.970
Crediti v/clienti	17.500	F.sval.crediti	275
Effetti attivi vs altri	5.800	Debiti tributari	175
Risconti attivi	20	Risconti passivi	160
Rimanenze finali	2.500	F.ammortamento immobili civili	7.020
Immobili civili	15.000	F.ammortamento immobili industriali	18.800
Immobili industriali	40.000	F.ammortamento mobili e arredi	700
Mobili e arredi	1.500	F.ammortamento automezzi	3.500
Automezzi	7.500	F.ammortamento macchinari	4.000
Macchinari	7.000	F.ammortamento impianti	3.275
Impianti	7.000	F.tfr	1.760
		Mutui passivi	8.000
		Capitale Sociale	35.000
		Riserve legali	1.800
		Riserve statutarie	1.350
		Riserve facoltative	2.500
		Utile di periodo	4.205
Totale attivo	104.290	Totale passivo	104.290

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario. Il caso B

Strutt	Struttura Control of the Control of								
	Investimenti			Finanziamenti					
	Cassa, banche c/c attivo	470		Debiti operativi vs fornitori	7.800				
	Titoli a breve	0		Altri debiti operativi a breve	3.970				
(A)	LIQUIDITA' IMMEDIATE	470		Debiti tributari	175				
	Crediti operativi vs clienti	17.225		F.Tfr a breve	0				
	Altri crediti operativi a breve	5.800		Debiti verso banche a breve	0				
	Crediti finanziari a breve	0		Debiti finanziari a breve	0				
	Ratei e risconti a breve	20		Muti passi a breve	0				
(B)	LIQUIDITA' DIFFERITE	23.045		Prestiti obbligazionari a breve	0				
	Rimanenze	2.500		Ratei e risconti a breve	160				
(C)	DISPONIBILITA'	2.500	(A)	PASSIVITA' CORRENTI	12.105				
(D)	CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C=D)	26.015		Debiti operativi a medio/lungo	0				
	Terreni e fabbricati	29.180		F.tfr a medio/lungo	1.760				
	Impianti e macchinari	6.725		Mutui passivi quota a medio/lungo	8.000				
	Mobili e arredi	800		Prestiti obbligazionari quota a medio/lungo	0				
	Altre immobilizzazioni materiali	4.000	(B)	PASSIVITA' CONSOLIDATE	9760				
(E)	IMMOBILIZZ. MAT.	40.705		Capitale sociale	35.000				
	Marchi, Concess. e Licenze	0		Riserve legali	1.800				
	Brevetti	0		Riserve statutarie	1.350				
	Costi pluriennali	0		Riserve facoltative	2.500				
	Altre immobilizzazioni immateriali	0		Riserve di capitale	0				
(F)	IMMOBILIZZ. IMMAT.	0		Altre riserve	0				
	Partecipazioni	0		Utili o perdite esercizi precedenti	0				
	Titoli a medio/lungo	0		Utile o perdita d'esercizio	4.205				
	Crediti fin.e operativi a lungo	0	(C)	CAPITALE PROPRIO	44.855				
	Altre immobilizz finanziarie	0							
(G)	IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	0							
(H)	CAPITALE IMMOBILIZZ. (E+F+G=H)	40.705							
(I)	CAPITALE INVESTITO (D+H=I)(Invest=Dfinanz)	66.720	(D)	CAPITALE ACQUISITO (A+B+C=D)(Dfinanz=Iinvest)	66.720				
	(DTTT-1)(IIIIVESt-DTIIIdII2)			(X D C - D)(Dimanz - Inivest)	M. Massaro				

Riepilogo

- Sistemi di misurazione della performance: ripresa di alcuni concetti
- Rielaborazione dello stato patrimoniale: aspetti introduttivi
- Rielaborazioni dello stato patrimoniale con il criterio finanziario: profilo d'analisi tecnico

Materiale didattico

Materiale didattico di riferimento

- Appunti, appunti della lezione
- Materiale didattico, -
- Letture integrative, -

Letture consigliate, documenti e sitografia

Letture integrative, -